

**Perrone Raffaele**



**Da:** fosco.marini@archiworldpec.it  
**Inviato:** giovedì 4 aprile 2013 10.38  
**A:** DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it  
**Oggetto:** Osservazione viabilità est di Lucca  
**Allegati:** Osservazione.pdf; planimetria progetto proposto.JPG; allegati osservazione.pdf

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

**Epnot DVA - 2013 - 0008183 del 05/04/2013**

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Il sottoscritto Stefanini Luigi, residente a S. Cassiano a Vico, via dei Nottoli, Lucca, con cod. fisc. STF LGU 51C14 E715Y, riguardo al progetto preliminare sulla viabilità est di Lucca, sottoposto a Valutazione Impatto Ambientale, invia una propria osservazione. Distinti Saluti Stefanini Luigi



AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL  
MARE

Direzione Generale per la Valutazioni  
Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44 cap00147 Roma

p.c. REGIONE TOSCANA SETTORE  
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE  
via Bardazzi 19-21 cap 50127 FIRENZE

p.c. PROVINCIA DI LUCCA SERVIZIO  
AMBIENTE Piazza Napoleone,  
Palazzo Ducale cap 55100 LUCCA

PROGETTO: VIABILITA' EST DI LUCCA COMPRENDENTE I COLLEGAMENTI TRA  
PONTE A MORIANO E I CASELLI DELL'AUTOSTRADA A11 DEL FRIZZONE E DI  
LUCCA EST

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (Legge Obiettivo)

**OSSERVAZIONE PRESENTATA DA STEFANINI LUIGI**

Il sottoscritto Stefanini Luigi, nato a Lucca il 14-03-1951 e residente a S. Cassiano a Vico, via dei Nottoli con Cod. Fisc. STF LGU 51C14 E715Y, visto il progetto preliminare riguardante la viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli dell'Autostrada A11 (Frizzone e Lucca Est) "*Progetto preliminare e studio impatto ambientale del sistema tangenziale di Lucca*" intende esprimere la seguente osservazione riguardante il tratto "ASSE NORD-SUD I". L'area interessata dal suddetto tracciato risulta pressochè pianeggiante, mediamente edificata, caratterizzata da una alternanza di terreni agricoli a costruzioni di tipo residenziale raggruppate sia in piccoli nuclei che poste in modo sparso sul territorio. Il nuovo progetto viario taglia il suddetto territorio alterando profondamente in taluni punti, lo stato dei luoghi, la viabilità secondaria, il rapporto con l'edificato esistente. In particolare mi riferisco al tratto "Asse Nord-Sud I" nella parte a est di via Tognetti presso il km 1,700, zona che ben conosco in quanto vi sono nato e vi abito con la mia famiglia. Qui, secondo il progetto preliminare, la nuova strada passerebbe tra l'abitazione dove risiedo e un fabbricato posto più a nord facente parte di un piccolo raggruppamento di abitazioni. In questo caso si viene a creare

un "impatto ambientale", che determina più effetti, negativi che positivi, diretti e indiretti, temporanei e permanenti.

Se nella valutazione di un progetto, uno degli obiettivi principali è quello di proteggere la salute e migliorare la qualità della vita umana, al fine di contribuire con un migliore ambiente alla qualità della vita, questo non ritengo sia raggiunto.

La viabilità proposta si colloca nelle immediate vicinanze della mia abitazione, sopraelevata di alcuni metri, con la rampa e la fossa laterale di scolo, poste pressoché sulla porta di ingresso. L'intenso e pesante traffico per il quale la strada è progettata, renderanno l'aria insalubre. L'impatto acustico sarà devastante con una rumorosità notevole anche predisponendo barriere antirumore. Per quanto riguarda la predisposizione di strumenti di mitigazione, il progetto prevede l'inserimento di fasce tampone costituite da siepi pesanti. Si ritiene che siano di difficile attuazione in quanto necessitano di un certo spazio, in questo caso mancante, come è ben visibile nell'elaborato progettuale delle mitigazioni, dove il segno grafico indicante il verde sovrasta e interseca il fabbricato.

Altresì la macchia di verde antistante il fabbricato e costituita da alberi di alto fusto viene in buona parte abbattuta. Anche la viabilità secondaria viene alterata e profondamente modificata: l'accesso al fabbricato esistente sarà cancellato e sostituito con un nuovo percorso su altre proprietà, lungo oltre cento metri e proveniente attraverso un raccordo da via Tognetti. E' quindi importante controllare e verificare preventivamente i sicuri impatti ambientali anziché intervenire sui successivi effetti.

Altre considerazioni possono essere rivolte anche sotto l'aspetto economico: il passaggio così ravvicinato a fabbricati, la rimozione e il rifacimento di tutte le infrastrutture e servizi esistenti, (allacciamenti come luce, acquedotto, rete del gas, rete telefonica, fognatura, muri di cinta, strade di accesso, ecc) comportano problematiche tecniche e tecnologiche che si riflettono in maggiori costi. Questo peraltro in un momento di profonda crisi economica che comporterà profonde modifiche allo sviluppo economico e territoriale.

La Valutazione di Impatto Ambientale è preordinata a verificare, in via preventiva, la compatibilità o meno con l'ambiente. La partecipazione del cittadino, può aiutare nella valutazione e nella prevenzione degli effetti di un progetto su una pluralità di fattori, quali l'uomo, la flora, la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, il clima, il paesaggio, i beni materiali e l'interazione tra loro. La mia proposta è volta a rivedere il tratto di strada in oggetto, proponendo una eventuale variante che presenti il minor impatto possibile. La mia osservazione si propone di far rivedere e ben verificare la correttezza del tracciato

previsto e di valutarne eventuali altre possibilità che meglio si inseriscano nel territorio salvaguardando il più possibile preesistenze e ambiente. Mi permetto di proporre una soluzione alternativa, a sud del fabbricato, più rettilinea, attraverso terreni pressoché ineditati, che si innesti con la rotonda come previsto nel progetto. In questo modo anche il nucleo di abitazioni posto immediatamente a nord della nuova strada verrebbe maggiormente salvaguardato, permettendo anche un minor dispendio nel rifacimento di infrastrutture e servizi connessi al nucleo citato.

Inoltre la modifica proposta eviterebbe la costruzione di una viabilità alternativa di accesso all'abitazione e consentirebbe di mantenere il verde di alto fusto esistente.

Si allega:

- Estratto di mappa catastale scala 1:2000;
- Estratto dell'elaborato grafico di progetto (ANAS);
- Opere di mitigazione previste (ANAS);
- Elaborato grafico indicante il nuovo tracciato proposto:

Cordiali Saluti

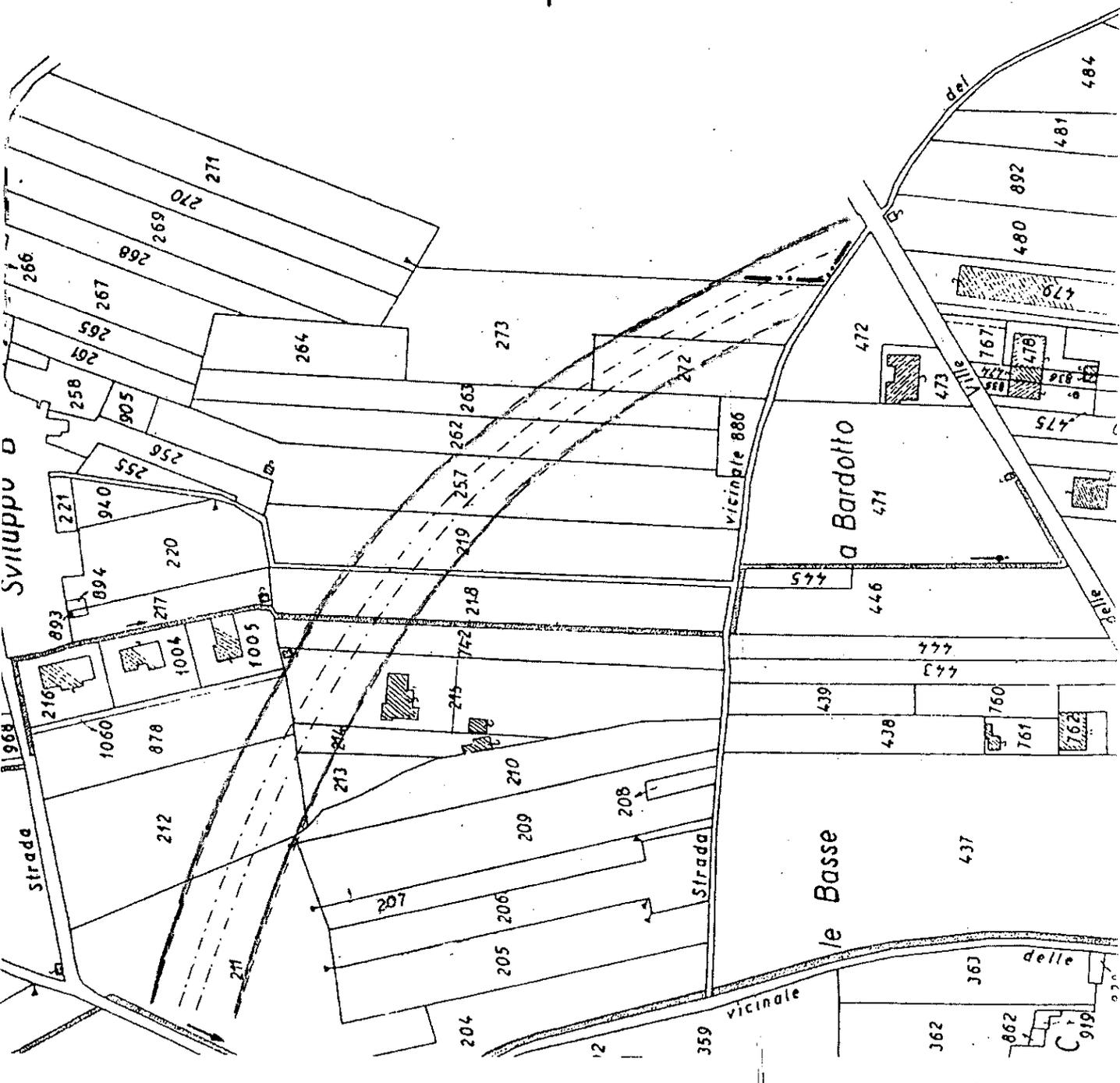
Lucca li 02-04-2013

**ALLEGATO OSSERVAZIONE V.I.A.**  
(Valutazione Impatto Ambientale)

**COMUNE DI LUCCA**  
Località S. Cassiano a Vico

**PLANIMETRIA CATASTALE**  
Foglio di mappa N. 94

— TRACCIATO PREVISTO DAL PROGETTO  
RELATIVO ALLA VIABILITA' EST DI LUCCA





OPERE DI MITIGAZIONE PREVISTE DAL PROGETTO PRELIMINARE  
RELATIVE ALL'AREA IN OGGETTO

